

Emessa l'ordinanza

Acqua non potabile a Caraffa

Dai rubinetti esce un liquido di colore giallognolo

CARAFFA

Il responsabile dell'area tecnico manutentiva del Comune di Caraffa, Vito Migliazza, ha emesso un'ordinanza, con effetto immediato, che vieta di utilizzare ai fini potabili l'acqua erogata dall'acquedotto comunale del serbatoio di via Telegrafo e fornita dalla Sorical.

Ieri mattina, presumibilmente a seguito delle intense piogge che hanno colpito nella notte precedente il territorio comunale, l'acqua risultava di coloritura giallo-

gnola. Il fenomeno, manifestatosi inizialmente in alcune zone del paese, ha finito per estendersi in poco tempo in tutte le abitazioni del centro arbereshe. Pertanto, a tutela della salute pubblica, e in attesa delle opportune verifiche e dei necessari controlli, il responsabile comunale ha ritenuto opportuno e necessario, in via precauzionale, vietare l'utilizzo dell'acqua erogata dal serbatoio comunale. L'amministrazione, in sinergia con l'area tecnica, ha avviato prontamente tutte le azioni necessarie allo scopo di addivenire ad una celere soluzione del problema per limitare quanto più possibili i disagi all'intera comunità.

Prioritariamente è stata avvertita la Sorical, società che gestisce le risorse idriche calabresi, che ha inviato delle maestranze per verificare le condizioni della sorgente di Catano Barone che alimenta il serbatoio comunale. Pare che le abbondanti piogge della scorsa notte abbiano provocato nei pressi della sorgente uno smottamento di sabbia mista ad argilla che avrebbe contaminato l'acqua. Le maestranze della Sorical sono comunque attive per ovviare al problema anche se per la revoca dell'ordinanza bisogna attendere l'intervento dell'Asp che certifichi il ritorno alla potabilità dell'acqua erogata dal serbatoio di via Telegrafo.